

FEDE CAPARBIA (1990)

Illustrazioni di Pilade Trabalza

«In Fede caparbia tutto ciò che può apparire insignificante nella realtà viene ad esser riscattato dal significato dell'invisibile ed il linguaggio, fatto di metafore, di corrispondenze, di suoni, di colori e di profumi, diviene esplicitazione di sensi riposti; descrive, infatti, aspetti e situazioni di vita reale, ma, contemporaneamente, evoca qualcosa di altro che diventa percepibile nella misura in cui il poeta va oltre il vedere»
(dalla Presentazione di S. Ruggeri).